



S.C. PROVVEDITORATO

Responsabile: D.ssa Ivana Bellora
☎ 0321 373.2265 - 📠 0321 373.2740

GARA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI ANALITICI PER L'ESAME DELLE URINE E DEL SEDIMENTO URINARIO OCCORRENTE AL LABORATORIO ANALISI CHIMICO CLINICHE DELL'A.O.U. MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA, DELL'ASL VC E DELL'ASL VCO AFFERENTI ALL'AREA INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO N. 3

CHIARIMENTI

QUESITO N.1:

Si chiede di definire se relativamente al tempo di intervento per assistenza tecnica si debba considerare la tempistica indicata al punto 13 di pag 41 (intervento entro tre ore dalla chiamata) o più verosimilmente il tempo di 24 ore dalla chiamata indicato a pag 45 punto 5.6.

RISPOSTA:

Il tempo di intervento indicato al pt. 13 di pag. 41 (intervento entro 3 ore dalla chiamata) indica il tempo entro cui la ditta dovrà intervenire, al fine di assicurare la continuità diagnostica giornaliera, mentre il tempo di 24 ore dalla chiamata indicato a pag. 45 pt. 5.6 indica il tempo entro cui la ditta dovrà provvedere ad effettuare l'intervento correttivo sullo strumento, al fine di assicurare la piena funzionalità della strumentazione.

QUESITO N.2:

Si chiede di specificare se la percentuale di ribasso da applicare sul listino prezzi si debba intendere sulla parte relativa al settore oggetto di gara, settore urine, oppure su tutte le linee diagnostiche comprese nel listino dell'azienda scrivente. Si precisa altresì che in questo secondo caso, si potrebbero creare conflitti relativamente ad offerte già in corso in una delle aziende partecipanti alla gara in oggetto e presso le quali vi siano contratti attivi con scontistiche differenti su altri settori diagnostici.

RISPOSTA:

Si specifica che la percentuale di ribasso da applicare al listino prezzi è solamente quella relativa al settore urine, oggetto di gara.

QUESITO N.3:

Si chiede di specificare, sulla base di quanto richiesto al punto 2 pag. 39 del capitolato di gara, un numero di vetrini ipotetico per l'eventuale microscopico del sedimento dei campioni che richiedono ulteriori approfondimenti.



RISPOSTA:

Si può ipotizzare un numero di vetrini per l'esame microscopico del sedimento pari a 500 vetrini/anno (da 10 camere ciascuno) per ogni ASL/AOU.

QUESITO N.4:

Si chiede di specificare se la VEQ richiesta sia da intendersi solo per l'esame chimico fisico o anche per il sedimento e se sia necessaria per tutti i presidi oggetto di gara. Si rende noto che, qualora sia in uso presso i vostri laboratori una VEQ definita, siamo disponibili a proporre la medesima (in tal caso vi chiediamo cortesemente di fornirne gli estremi);

RISPOSTA:

La VEQ è da intendersi sia per l'esame chimico fisico che per il sedimento. La VEQ attualmente in corso è quella del "Centro di Ricerca Biomedica" (Azienda Ospedaliera Università di Padova).

QUESITO N.5:

In riferimento a quanto da Voi richiesto per gli apparecchi di back-up per l'esame chimico-fisico da fornire presso l'AOU "Maggiore della Carità" e presso l'ASL VC, si chiede cortesemente di meglio specificare se tali apparecchi debbano rispondere ai requisiti del punto 1, pag. 41 del capitolato di gara (strumenti nuovi di ultima generazione completamente automatici) oppure a quanto da voi richiesto a pag. 38 del capitolato di gara (apparecchio semiautomatico per esame chimico-fisico). In quest'ultimo caso chiediamo se possa essere fornito come apparecchio di back-up uno strumento Point of Care semiautomatico che utilizza la medesima striscia reattiva dell'analizzatore principale;

RISPOSTA:

I requisiti indicati al punto 1 di pag. 41 del Capitolato Tecnico (strumenti nuovi di ultima generazione completamente automatici) riguardano gli analizzatori, così come meglio specificati a pag. 38 del Capitolato Tecnico.

QUESITO N.6:

In riferimento al carico di lavoro da Voi dichiarato a pag. 40 del capitolato di gara si chiede cortesemente di meglio specificare quanti, all'interno di ogni presidio, sono i test per l'esame chimico-fisico e quanti quelli per l'esame del sedimento urinario.

RISPOSTA:

Il numero di esami del sedimento urinario corrisponde ai test per l'esame chimico fisico.

QUESITO N.7:

Si chiede di indicare il numero di test che saranno eseguiti sui sistemi di back-up destinati alle sedi di: AOU "Maggiore della Carità", Laboratorio di Vercelli e Laboratorio di Borgosesia, specificando inoltre se tale volume è incluso nella quantità annua indicata per ogni presidio a pag. 40 del capitolato di gara oppure deve essere considerato aggiuntivo rispetto a quest'ultimo dato.



RISPOSTA:

Il numero di test che saranno eseguiti sui sistemi di back-up sono difficilmente quantificabili in quanto correlati alle situazioni contingenti. Si indicano presuntivamente non meno di 300 test /anno per ASL/AOU. I suddetti quantitativi sono peraltro già inclusi nei quantitativi annui indicati.

QUESITO N.8:

Si chiede di specificare se il carico di lavoro di ogni presidio, come indicato a pag. 40 del capitolato speciale di gara, è comprensivo dei controlli di qualità giornalieri da Voi richiesti.

RISPOSTA:

Il carico di lavoro di ogni presidio non è comprensivo dei controlli di qualità giornalieri che possono essere quantificati in circa 700 campioni/anno per ASL/AOU.

QUESITO N.9:

Poichè la gara è a lotto unico, si chiede di confermare che la busta “C” economica sia unica e pertanto che le offerte per tutti i subloti siano da inserire in quest’unica busta.

RISPOSTA:

Si conferma.

QUESITO N.10:

Si chiede di conoscere a quanto ammonta il costo delle spese di pubblicazione che sarà addebitato alla ditta aggiudicataria.

RISPOSTA:

Il costo delle spese di pubblicazione ammonta ad €1.139,80 + IVA 22%, per un totale di € 1.390,56.

QUESITO N.11:

In merito alla modalità di espletamento dei servizi, assistenza tecnica si chiede di indicare entro quanto tempo dalla chiamata debba essere effettuato l’intervento tecnico correttivo (dal momento che abbiamo verificato una discrepanza tra quanto richiesto nel capitolato speciale a pag. 41 pt. 13 del paragrafo 5.3 “Caratteristiche tecniche essenziali” e quanto riportato a pag. 45 del capitolato speciale paragrafo 5.6 “Assistenza tecnica full risk”).

RISPOSTA:

Vedi risposta al quesito n. 1

QUESITO N.12:

Premesso che per la presentazione dell’offerta economica si dovrà compilare in ogni sua parte il “Modulo allegato B”, ivi inclusa la colonna 11 “Prezzo a confezione”, a pag. 19 del capitolato Speciale d’appalto e più precisamente **al punto E** viene precisato che “il canone di locazione deve comprendere la messa a disposizione della strumentazione, dei reagenti e degli altri prodotti consumabili” mentre **al successivo punto F** viene affermato che il costo complessivo annuo della fornitura risulta dalla somma dei reagenti /altri materiali di consumo e dell’importo di locazione della strumentazione.



Si chiede pertanto di chiarire quella che risulta per la scrivente una incongruenza tra quanto affermato al punto E e quanto affermato al successivo punto F.

Nello specifico se il canone di locazione della strumentazione debba includere anche la messa a disposizione dei reagenti e materiali di consumo.

In caso di risposta affermativa si chiede se permane la necessità evidenziata in premessa di compilare il “Modulo allegato B”.

RISPOSTA:

I punti E ed F corrispondono ad una specifica delle voci di costo richieste. Si conferma la necessità della compilazione del “Modulo allegato B”.

QUESITO N.13:

Per quanto si afferma al punto 4.8 “Modalità di fatturazione e pagamenti” si chiede di specificare la modalità di fatturazione dei reagenti e dei consumabili fatto salvo che la fatturazione del canone (locazione + SAT) avverrà così come sempre allo stesso punto indicato (mensile posticipata).

RISPOSTA:

Per la modalità di fatturazione si rimanda al punto E dell’offerta economica dove viene specificata la composizione del canone di locazione.

QUESITO N.14:

Si chiede di specificare se si tratta di un refuso quanto da voi richiesto al punto 8, pag. 41 del capitolato di gara, in merito alla determinazione quantitativa di tutti i parametri del sedimento. I lettori del sedimento con tecnologia di immagine dotati di ausili interpretativi, come da voi richiesto al punto 11, pag. 41, ad oggi disponibili sul mercato, garantiscono la determinazione quantitativa di alcuni parametri e semi-quantitativa o qualitativa di altri.

RISPOSTA:

Si chiarisce il punto 8 dell’art. 5.3 del Capitolato Speciale d’appalto a pag. 41: “Analizzatore per sedimenti in grado di differenziare ed eventualmente valutare in modo quantitativo, semi-quantitativo o qualitativo i seguenti parametri: globuli rossi, leucociti, cellule epiteliali, batteri, cilindri, cristalli, miceti, muco, spermatozoi.

IL RUP
DR.SSA M. LUISA TORRE
(firmato in originale)